



VII Congresso Nazionale ANUPI

# I saperi del corpo

Azione e interazione  
nello sviluppo e nella cura

16-17-18 marzo 2012

Riva del Garda (TN)

**A N U P I**

Associazione Nazionale Unitaria Psicomotricisti e Terapisti  
della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva Italiani

# VII Congresso Nazionale ANUPI

## I saperi del corpo

16, 17 e 18 marzo 2012

### COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

CLAUDIO AMBROSINI, ANDREA BONIFACIO, CLAUDIO BUCCHERI, FERRUCCIO CARTACCI, DONATA CASTIELLO, GIOVANNI CHIAVAZZA, ANTON MARIA CHIOSSONE, FABIO COMUNELLO, LUISA FORMENTI, EUGENIO GHILLANI, GIOVANNA GISON, DARIO IANES, MARINA MASSENZ, MARIA TERESA PERSICO, GIULIO SANTIANI, PAOLA SAVINI, LUCIA SCARPELLINI, ANNALISA ZACCHETTI.

### STRUTTURA DEL CONGRESSO

IL CONGRESSO SI STRUTTURA IN **3** SESSIONI PLENARIE, **14** WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO E **6** LABORATORI CORPOREI PER UN TOTALE DI **16** ORE DI FORMAZIONE (9 ORE DI SESSIONI PLENARIE E 7 ORE DI WORKSHOP/LABORATORI CORPOREI).

NELLE SESSIONI IN PARALLELO I PARTECIPANTI POTRANNO SCEGLIERE TRA UN WORKSHOP O UN LABORATORIO CORPOREO, IN MODO DA COSTRUIRSI UN PERCORSO PERSONALIZZATO IN BASE ALLA PROPRIA PROFESSIONE, AI SINGOLI INTERESSI E AGLI SPECIFICI BISOGNI FORMATIVI.

VENERDÌ 16 14.00-17.00	I PLENARIA I SAPERI DEL CORPO	
VENERDÌ 16 17.30-19.30	4 WORKSHOP (2 ORE) IN PARALLELO	2 LABORATORI CORPOREI (2 ORE) IN PARALLELO
SABATO 17 9.00-12.30	5 WORKSHOP (3 ORE) IN PARALLELO	2 LABORATORI CORPOREI (3 ORE) IN PARALLELO
SABATO 17 14.30-16.30	II PLENARIA IL SENSO DEL MOVIMENTO	
SABATO 17 17.00-19.00	5 WORKSHOP (2 ORE) IN PARALLELO	2 LABORATORI CORPOREI (2 ORE) IN PARALLELO
DOMENICA 18 9.00-13.00	III PLENARIA IL RUOLO DELL'AZIONE NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA	

I «**WORKSHOP**» RAPPRESENTANO UN IMPORTANTE MOMENTO DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE, PORTANDO ESPERIENZE RAPPRESENTATIVE DEL PANORAMA PSICOMOTORIO ITALIANO E METTENDO A CONFRONTO PRATICHE PROVENIENTI DAI DIVERSI TERRITORI E SVILUPPATE NEI DIFFERENTI CAMPI: EDUCATIVO, PREVENTIVO, TERAPEUTICO, INFORMATIVO. PARTICOLARE RILIEVO VIENE DATO ALL'INTEGRAZIONE TRA I DIVERSI APPORTI PROFESSIONALI, E AL RUOLO CHE PSICOMOTRICISTI E TERAPISTI DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ GIOCANO ALL'INTERNO DELLE ÉQUIPE MULTIPROFESSIONALI E NELLE DIMENSIONI DI RETE.

I «**LABORATORI CORPOREI**» VANNO A SOSTENERE LA CENTRALITÀ DEL «CORPO VISSUTO», IL VALORE DEL PIANO IMPLICITO E PROCEDURALE DELL'ESPERIENZA, SONO IL TERRENO IN CUI SI RADICA IL PROCESSO CONOSCITIVO ESPERIENZIALE, IL LUOGO PIÙ AUTENTICO DI CO-COSTRUZIONE DELLA COMPETENZA NELLA RELAZIONE D'AUTO. I PARTECIPANTI SONO COINVOLTI IN DIFFERENTI PERCORSI SENSIBILI AL CORPO E AI SUOI LINGUAGGI: GESTUALI, SONORI, MIMICI, POSTURALI, TONICO-EMOZIONALI, VOLTI A RISCOPRIRE I VALORI UMANI PIÙ ANTICHI, QUELLI DELLA FORMAZIONE DEL SÉ, DELL'ASCOLTO E DELLA CURA.

VII Congresso Nazionale ANUPI

# I saperi del corpo

Azione e interazione  
nello sviluppo e nella cura

In questo VII Congresso Nazionale l'ANUPI intende coordinare i risultati della più avanzata ricerca scientifica con il sapere operativo in campo neuro e psicomotorio che, nel corso dei decenni, è diventato sempre più puntuale ed esteso.

Pensare e agire sembrano funzioni temporalmente separate come il respirare e il deglutire. In realtà, sia nella prassi terapeutica che in quella educativa, la Psicomotricità da sempre cerca una sintesi coerente con l'assunto che l'identità della persona si manifesti nell'intima connessione corpo-mente, aspetto sempre più valorizzato dalla scienza contemporanea. Il Congresso vuole approfondire con il contributo di specialisti di profilo nazionale e internazionale, la centralità dei processi corporei nello sviluppo, il rapporto fra la percezione e l'intenzione nell'azione, le connessioni fra i meccanismi di funzionamento del cervello, i processi interattivi e le competenze cognitive.

Si svilupperanno i temi dell'osservazione e della valutazione nei contesti educativi e terapeutici e si approfondiranno i molteplici aspetti riguardanti la comprensione del comportamento nello sviluppo tipico e atipico. Si percorreranno strade originali nel processo di costruzione dell'identità e si affronteranno i temi della prevenzione e del trattamento dei disturbi dello sviluppo.

Uno sguardo particolare si rivolgerà alla peculiarità e specificità dei processi formativi nel campo della neuro e psicomotricità, dalla presentazione delle diverse esperienze sul campo emergerà l'apporto della Psicomotricità nei vari contesti operativi.

Le relazioni proposte saranno caratterizzate dal confronto e dall'integrazione con i diversi professionisti che operano nelle équipes e nelle reti sociali, educative e sanitarie, con i quali da sempre è aperto un dialogo fecondo e costruttivo: educatori, insegnanti, riabilitatori, psicologi e medici, che vogliamo invitare al tavolo di questa ricerca comune. In questa occasione intendiamo continuare il dialogo con le famiglie, con le quali abbiamo condiviso questi ultimi anni del nostro impegno professionale, acquisendo la certezza che solo il dialogo e il rispetto possono far emergere le risorse presenti nel contesto familiare.

In questo Congresso vogliamo presentare le buone prassi consolidate negli anni, ma anche trovare, attraverso un rinnovato confronto, lo slancio per superare quel senso di isolamento professionale che nella realtà contemporanea rischia molto spesso di inibire la fiducia nell'interazione umana e la creatività di molti.

# Plenaria

Venerdì 16 marzo 14.00-17.00

## I saperi del corpo

Conduce: Andrea Bonifacio (Presidente Nazionale ANUPI)

Chairman: Eugenio Ghillani (Past President ANUPI)

### Io e tu: corpo, cervello, relazione

Vittorio Gallese

(Dipartimento di Neuroscienze, Università di Parma)

L'intervento si propone di illustrare i meccanismi nervosi che ci consentono di entrare in comunicazione con i nostri simili, di trasmettere loro i nostri desideri, le nostre credenze, le nostre intenzioni e, contemporaneamente, di comprendere ciò che gli altri fanno e perché lo fanno e quali sono le connessioni tra i meccanismi di funzionamento del cervello e le nostre competenze cognitive, emozionali e sociali.

### L'animale cooperativo e l'animale normativo

Roberta De Monticelli

(Professore di filosofia della persona, Università «Vita e Salute»)

Le scoperte delle scienze naturali attribuiscono all'uomo le caratteristiche dell'animale cooperativo. L'intervento si occupa del livello prepersonale delle relazioni sociali, come terreno e presupposto del costituirsi di persone e relazioni interpersonali.

# Workshop e laboratori corporei

Venerdì 16 marzo 17.30-19.30

## 1. Workshop

### Osservazione e valutazione da 0 a 3 anni

Il workshop prevede un confronto tra diversi approcci osservativi e diversi contesti di «cura» per i bambini della fascia 0-3 anni: la valutazione e la codifica dell'interazione genitore-bambino nella prospettiva dell'intervento terapeutico e in ambito istituzionale; la messa a fuoco del sistema interattivo di gruppo tra allestimento dell'ambiente, lettura della motricità e conduzione; alcuni spunti di micro-osservazione al nido.

**Valutazione e codifica dell'interazione genitore-bambino nella fascia 0-3, nella prospettiva dell'intervento terapeutico neuropsicomotorio sulla diade**

Margherita Moioli (TNPEE, Università di Milano, Az. Osp. San Paolo)

**Il sistema interattivo tra ambiente, motricità e conduzione**

Maria Cristina Arcelloni (Psicomotricista e TNPEE, Centro RTP, Milano)

Elisabetta Magnifico (Psicomotricista e TNPEE, Centro RTP, Milano)

**Conduce:** Ferruccio Cartacci (Psicomotricista, psicoterapeuta, Comitato Scientifico ANUPI, redazione rivista «Psicomotricità», Milano)

## 2. Workshop

### L'osservazione psicomotoria da 3 a 6 anni

Il workshop presenta due diversi lavori di ricerca, entrambi impegnati nell'elaborazione di griglie osservative dei bambini in diversi contesti educativi. Entrambe le schede sono state costruite secondo riferimenti teorici e metodologici psicomotori, per essere uno strumento di indagine preventiva dei processi di sviluppo, considerando il soggetto nella sua globalità. I due lavori prendono in considerazione momenti tipici del processo di crescita dei bambini; uno coincidente con l'ingresso nella scuola dell'infanzia e l'altro con il momento appena precedente l'accesso alla scuola primaria. La Griglia osservativa FRAC è dedicata alla fascia d'età 30-40 mesi, mentre la SOV-PSM è uno strumento di osservazione e valutazione del livello di sviluppo psicomotorio per i 5-6 anni.

**Nuovi sguardi sul fare psicomotorio dei più piccoli**

Nicoletta Zanella (Psicomotricista, Ufficio di coordinamento pedagogico generale, Provincia Autonoma di Trento)

Beatrice Andalò (Presidente Società Cooperativa Sociale AM.IC.A, Trento)

Daniela Scandurra (Pedagogista, psicomotricista, clinico della formazione, Trento)

**SOV-PSM Test di verifica del livello di sviluppo psicomotorio nei bambini di 5-6 anni**

Donata Castiello (Psicomotricista, redazione «Psicomotricità», Milano)

Lucia Buonriposi (Psicologa dell'età evolutiva, formatrice, Lodi)

Francesca Zordan (TNPEE, Azienda Ospedaliera, Melegnano – Milano)

**Conduce:** Marina Massenz (TNPEE, direttrice scientifica rivista «Psicomotricità», Università di Milano)

### 3. Workshop

Dal corpo alla narrazione.

L'intervento psicomotorio dai 5 ai 10 anni

Quali sono le specificità dell'approccio psicomotorio nei diversi momenti dello sviluppo? Quale intervento può preparare i bambini e gli insegnanti della scuola dell'infanzia al delicato passaggio verso la scuola primaria? Quali aspetti rendono importante la continuità del percorso nella prima classe della scuola primaria, rendendo possibile valorizzare in questo ambito l'espressività corporea dei bambini, le relazioni, il valore del gioco, la sicurezza dei legami? E infine, qual è il ruolo del corpo nello sviluppo delle abilità narrative e nella condivisione della propria esperienza, sapendola progressivamente trasformare da azione a rappresentazione, in un percorso che dia spazio allo sviluppo della coscienza di sé e al piacere della scrittura autobiografica?

**Il colore del suono che si muove. Laboratori di psicomotricità per l'integrazione**

Paolo Di Iorio (Psicomotricista, TNPEE, Centro Studi Neuropsicomotricità, Pontassieve – Firenze)

**Costruire legami, accompagnare passaggi**

Barbara Chiri (Psicomotricista, TNPEE, Bologna)

**Storie in gioco, dal vissuto alla narrazione. Appunti di un'esperienza psicomotoria nel secondo ciclo della scuola primaria**

Enrica Lusetti (Psicomotricista, TNPEE, Coordinatrice ANUPI Liguria)

Daniela Sugliano (Psicomotricista, insegnante scuola primaria, Genova)

**Conduce:** Luisa Formenti (Psicomotricista, psicopedagogista, ANUPI Emilia Romagna)

### 4. Workshop

Percezione, rappresentazione, simbolizzazione:  
il corpo incontra l'acqua

Da anni viene condotta, con ottimi risultati, una sperimentazione della pratica psicomotoria in acqua. Spesso le esperienze sono state messe a confronto, ma in questa sede sembra giunto il momento di chiarire, attraverso il dialogo tra più esperienze sviluppate in diversi territori italiani, il quadro che fa da contenitore a questo approccio terapeutico, rispondendo alle seguenti domande: perché in acqua? Con chi? Quando e come? Quale formazione per il TNPEE?

**L'ambiente acqua come strumento integrativo nella riabilitazione neuropsicomotoria in bambini con Paralisi Cerebrale Infantile**

Antonio Pecorino (TNPEE, esperto di riabilitazione in acqua, ANUPI Sicilia)

**La terapia neuropsicomotoria in acqua: la presa in carico e il progetto terapeutico**

Valentina Delehayé (TNPEE, istruttrice di nuoto, ANUPI Liguria)

**L'ambiente acquatico come setting terapeutico**

Massimo Caserini (TNPEE, Istituto Dosso Verde, Milano)

**Professionisti in *mutandae*: il bisogno di cambiamento**

Loredana Belloni (Psicomotricista relazionale, Bergamo)

**Conduce:** Lucia Precchia (TNPEE, Centro Don Orione, Napoli)

## 5. Laboratorio corporeo

### L'altro me stesso

La capacità di comprendere gli altri in quanto agenti intenzionali, lungi dal dipendere esclusivamente da competenze mentalistico-linguistiche, è fortemente connessa alla natura relazionale dell'azione. È possibile ottenere una comprensione diretta delle azioni altrui, modellando il comportamento come azione intenzionale sulla base di un'equivalenza motoria tra ciò che gli altri fanno e ciò che noi facciamo? Il laboratorio prevede la proposta di esercizi corporei e situazioni centrate sull'incontro con l'altro: approccio, emozione, aggressività, ripiegamento, ecc., in modo da poterne riscontrare l'espressività e il comportamento gestuale. All'elaborazione del vissuto partecipa Vittorio Gallese, con il suo contributo all'analisi dei processi interattivi osservati nel corso del lavoro pratico.

#### Conducono:

Vittorio Gallese (Dipartimento di Neuroscienze, Università di Parma)

Françoise Giromini (Psicomotricista, Direttrice Emerita dell'Istituto di Formazione in Psicomotricità, Università Pierre e Marie Curie Parigi)

Benoit Lesage (Professore a contratto presso la Facoltà di Psicomotricità, Paris VI Pitié Salpêtrière)

Introduce: Eugenio Ghillani (Past President ANUPI)

## 6. Laboratorio corporeo

### Sperimentazione, percezione, relazione: gli strumenti della «relaxation»

Obiettivo di questo laboratorio di pratica di gruppo e sperimentazione su se stessi sarà la comprensione degli elementi base che caratterizzano la proposta di «relaxation». Verranno agiti dai partecipanti temi quali il tono di base e d'azione, la postura, lo schema corporeo, il dialogo tonico, collegati anche ai riferimenti teorici del rilassamento. Il tutto per favorire una conoscenza introduttiva e un confronto sugli ambiti d'intervento.

#### Conducono:

Maria Teresa Persico (TNPEE, formatrice in tecniche di rilassamento, Milano)

Giulio Magnani (Psicomotricista, Fondazione Don Gnocchi, Parma)

## Comunicazioni

La sessione «Comunicazioni» offre ai partecipanti la possibilità di presentare in una sessione aperta relazioni di durata non superiore ai 15 minuti, riguardanti i molteplici aspetti della neuro e psicomotricità in ambito riabilitativo e terapeutico, preventivo, socioeducativo e formativo. Si darà particolare considerazione alla presentazione di buone prassi nell'intervento neuro e psicomotorio, di evidenze scientifiche sull'efficacia dei trattamenti, di documentazione su esperienze formative e di utilizzo della psicomotricità in ambiti multidisciplinari.

Chi volesse presentare un suo intervento dovrà inviare un abstract alla segretaria organizzativa: [formazione@erickson.it](mailto:formazione@erickson.it), utilizzando la scheda apposita, scaricabile dal sito, entro e non oltre il 12 febbraio 2012. Le relazioni saranno selezionate dal Comitato Tecnico Scientifico e inserite nel programma del Congresso. Dopo il 27 febbraio verrà inviata a tutti una comunicazione sull'esito della selezione. Per le relazioni accettate verrà comunicato il giorno e l'ora dell'intervento e le modalità per procedere all'iscrizione al Congresso. Tutte le relazioni saranno in ogni caso pubblicate negli atti del Congresso.

Conduce: Lucia Scarpellini (TNPEE, Referente ANUPI Lazio)

# Workshop e laboratori corporei

Sabato 17 marzo 9.00-12.30

## 7. Workshop

Sin dalla nascita.

**Per una crescita armonica di bambini e genitori:  
movimento, affetti e nuovi disagi**

Il workshop dà voce a figure professionali diverse nel campo psicopedagogico, dell'ostetricia, della neonatologa, della pediatria, che si dedicano quotidianamente alla cura della relazione genitore-bambino. Si pone anche il compito di connettere le questioni centrali dei diversi ambiti di competenza per concepire un progetto di prevenzione integrata: quale accoglienza e quale accompagnamento della coppia genitoriale occorre realizzare dalla gravidanza ai primi giorni di vita; quali fattori dello sviluppo psicomotorio e quali contesti di cura facilitano o ostacolano la crescita armonica del bambino e la funzione genitoriale; quali interventi precoci attuare a sostegno dello sviluppo dei bambini di oggi, osservando le nuove fragilità emergenti: i crescenti disturbi della regolazione, l'obesità, la difficoltà a soddisfare il bisogno di movimento e gioco.

**Prendersi cura della relazione genitori-bambino: contesti che facilitano, contesti che ostacolano**

Giovanna Bestetti (Psicopedagogista, Associazione Iris, Milano)

**Accogliere e accompagnare la coppia genitoriale dalla gravidanza ai primi giorni di vita**

Caterina Masé (Presidente Collegio Ostetriche, Trento)

**Lo sviluppo psicomotorio nel 1° anno di vita: determinanti, fattori facilitanti e ostacolanti**

Gherardo Rapisardi (Centro Brazelton, Azienda Sanitaria Firenze)

**Gli interventi precoci e lo sviluppo dei bambini**

Federica Zanetto (Pediatria di famiglia, Associazione Culturale Pediatri, Monza e Brianza)

**Conduce:** Ferruccio Cartacci (Psicomotricista, psicoterapeuta, Comitato Scientifico ANUPI, redazione rivista «Psicomotricità», Milano)

## 8. Workshop

Tra educazione e prevenzione.

**L'alleanza tra gli adulti e lo spazio dei bambini**

È essenziale in questa fase confrontarsi su come sia possibile svolgere un'attività di sostegno alla funzione istituzionale della scuola, favorendo il trasferimento delle diverse competenze specialistiche e delle nuove modalità di lettura dei bambini, dei loro bisogni e delle loro potenzialità, a chi opera in ambito educativo. Diventa allora fondamentale sviluppare una capacità di porsi come interlocutori dei bambini, con un'attenzione particolare verso chi

si prende cura della loro crescita, assumendo una funzione attiva, di sostegno alla genitorialità e di collaborazione alla costruzione di un ambiente educativo che sappia rigenerarsi aprendosi al territorio e alle sue risorse.

### I contributi della psicomotricità ai disagi educativi

Giuseppe Nicolodi (Psicologo, psicomotricista, Trento)

### Lo sguardo comune sui bambini

Claudio Buccheri (Psicomotricista, TNPEE, formatore, Comitato scientifico ANUPI)

Carol Cenni (Insegnante scuola dell'infanzia, Bologna)

### I saperi dei genitori e lo spazio della parola

Andrea Giammarco (Psicologo, psicoterapeuta familiare, Bologna)

### Corpi e relazioni in gioco: anche i bambini fanno rete!

Luisa Formenti (Psicomotricista, psicopedagoga, ANUPI Emilia Romagna)

**Conduce:** Anton Maria Chiossone (Psicomotricista, TNPEE, Direttivo Nazionale ANUPI)

## 9. Workshop

### Il corpo nella formazione:

#### azione, elaborazione, esperienza

La sessione affronta la tematica della formazione degli operatori che, a vario titolo, sono impegnati in una relazione d'aiuto a mediazione corporea: terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, educatori, insegnanti, psicologi, operatori sanitari e assistenziali. L'educazione alla corporeità, intesa come capacità di sentire i propri stati interiori, di modularli in funzione della relazione e di riconoscere le comunicazioni corporee dell'altro, interessa molteplici contesti formativi: da quello universitario a quello delle istituzioni educative, comprendendo anche la formazione continua degli operatori. Durante il workshop verranno proposte riflessioni sui nodi centrali della formazione sulle valenze pedagogiche nello specifico ambito psicomotorio, sul rapporto corpo-mente e sulle metodologie utilizzate.

### Specificità pedagogica della psicomotricità e processi di formazione alla corporeità. Analisi di un modello formativo

Paola Manuzzi (Coordinatrice didattico-scientifica del Master in Psicomotricità educativa e preventiva, Università di Bologna)

### Mettersi in gioco: la psicomotricità come risorsa possibile nella formazione al Nido e alla Scuola dell'Infanzia

Doriana Allegri (Psicomotricista, pedagogista, responsabile Coordinamento Tecnico Pedagogico, Comune di Genova)

### L'approccio *mindfulness* nella formazione del Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva

Fiorenza Broggi (TNPEE, ricercatore Università Bicocca, Milano)

### Postura e corporeità: la valutazione delle competenze corporee dell'allievo TNPEE nelle esperienze di tirocinio

Giovanni Vismara (TNPEE Fondazione Don Gnocchi, redazione rivista «Psicomotricità», Università di Milano)

Francesco Tagliabue (Fisioterapista, IRCCS Medea, Università di Milano)

Francesca Minotti (TNPEE, Università di Milano, coordinatrice ANUPI Lombardia)

### Adulti in relazione d'aiuto: corporeità e movimento come risorse professionali

Paola Savini (TNPEE, Direttivo Nazionale ANUPI)

Giulio Santiani (Psicologo, TNPEE, Direttivo Nazionale ANUPI, Milano)

**Conduce:** Donata Castiello (Psicomotricista, redazione rivista «Psicomotricità», Milano)

## 10. Workshop

### I disturbi minori del movimento nello sviluppo psicomotorio: tra la realtà del disturbo e la variazione dalla norma

I lavori avviano un confronto tra figure professionali diverse attorno ai DCD (Developmental Coordination Disorder), parte della realtà clinica seguita dai TNPEE. Infatti, è frequente l'invio al TNPEE di bambini con QI nella norma e disordini diversi (goffaggini, maldestrezze, disprassie, disgrafie) spesso coesistenti nello stesso soggetto, pur appartenendo a entità nosografiche differenti che, nei disturbi di pertinenza psicomotoria, si definiscono Disturbi Minori del Movimento. Scopo dei lavori è costruire e condividere una descrizione di tali disturbi, così da individuare riferimenti scientifici e operativi utili all'intervento educativo-preventivo, didattico-scolastico e terapeutico.

### Segni precoci dei Disturbi Minori del Movimento e prevenzione neuropsicomotoria

Elisabetta Magnifico (Psicomotricista e TNPEE, Centro RTP, Milano)

### Apprendimento motorio nel disturbo di sviluppo della coordinazione

Stefania Zoia (Psicoterapeuta, IRCCS Burto Garofolo Istituto materno-infantile, Trieste)

### L'assessment funzionale con il sistema ICF

Roberto Franchini (Università Cattolica di Brescia, presidente AIRIM)

### Esame psicomotorio della motricità nei DMM

Maria Cristina Arcelloni (Psicomotricista e TNPEE, Centro RTP, Milano)

### Scala BHK: quantificare la disgrafia per la diagnosi di DCD

Roberto Averna (Gruppo Disgrafia Sapienza, Università La Sapienza di Roma)

Carlo Di Brina (Gruppo Disgrafia Sapienza, Università La Sapienza di Roma)

### La valutazione della disgrafia nei bambini con DMM

Caterina Zaghen (Psicomotricista, Centro RTP, Milano)

**Conduce:** Claudio Ambrosini (Psicomotricista, TNPEE, Centro RTP Milano, Comitato Scientifico ANUPI)

## 11. Workshop

### La dimensione non verbale nel trattamento precoce dell'autismo: il corpo restituito

Il workshop si focalizzerà sull'interazione tra le aree della ricerca e quelle della clinica allo scopo di descrivere, all'interno del modello neuropsicomotorio, le specifiche strategie d'intervento. Per quel che concerne più specificamente l'area della ricerca verrà presentata una serie di studi sul ruolo che azioni e gesti svolgono nell'ontogenesi e nel successivo padroneggiamento del lin-

guaggio, in condizioni di sviluppo sia tipico che atipico e in particolare nei bambini con Disturbi dello spettro autistico. I dati presentati saranno discussi anche alla luce dei recenti studi neurofisiologici, che indicano l'esistenza di un legame unitario, ancora più profondo di quanto si sia ritenuto finora, fra i processi sensoriali e motori e le abilità simboliche e linguistiche, sia di natura gestuale che di natura vocale.

### Dall'azione al linguaggio, attraverso il gesto

Olga Capirci (Ricercatrice ISTC-CNR, Roma)

### Dal deficit alla risorsa? Dialoghi tra clinica e ricerca

Simone Cuva (Università di Trento)

### L'intervento precoce e il coinvolgimento della famiglia

Paola Venuti (Università di Trento)

### Configurazioni interattive: dalla difficoltà al senso di efficacia

Ermelinda Minghelli (TNPEE, insegnante scuola dell'infanzia, Centro medico riabilitativo, Pompei – Napoli)

**Conduce:** Giovanna Gison (TNPEE, psicologa, Comitato Scientifico ANUPI, Napoli)

## 12. Laboratorio corporeo

### Espressività corporea e comunicazione: postura, mimica, prossemica e voce

Il laboratorio presenta una parte dell'esperienza di oltre 15 anni di formazione corporea per psicomotricisti. Dopo una breve introduzione che illustra la metodologia applicata, i conduttori propongono alcune esperienze pratiche relative all'importanza e all'utilizzo della comunicazione non verbale all'interno della relazione terapeutica.

La comunicazione non verbale, intesa come strumento comune a tutti gli individui, viene adattata all'espressività corporea, che rappresenta invece uno strumento originale e caratteristico di ogni individuo.

#### Conducono:

Anna Colombo (TNPEE, Fondazione Don Gnocchi, Università di Milano)

Nico Palermo (TNPEE, Fondazione Don Gnocchi, Università di Milano)

### Narrazioni sensibili: l'educazione e la cura nella prospettiva della pedagogia del corpo

«Sinestesia» è il «sentire-con», congiuntamente, allo stesso tempo; una composizione sensoriale quale prodotto della percezione dei sensi che eccede la loro sommatoria ed esprime condizioni paradossali, come quando diciamo: «Quella persona mi ha toccato il cuore», «Sto gustando questo meraviglioso silenzio». Fuori dalla metafora, essa allude a una qualità della relazione educativa e terapeutica, un sapere del corpo che trova una sintesi nell'elaborazione della pedagogia del corpo.

**Conduce:** Ivano Gamelli (Docente di pedagogia del corpo e della psicomotricità, Università Bicocca, Milano)

## 13. Laboratorio corporeo

### Crescere a scuola: il corpo e le relazioni

Nella prima parte del laboratorio i partecipanti vengono guidati a riscoprire il proprio corpo, rivivendo alcuni passaggi fondamentali della presa di

coscienza di sé, delle proprie capacità di agire e comunicare, che possono divenire una ricchezza importante nella capacità di gestione della relazione educativa e del gruppo classe.

Nella seconda parte, le esperienze vertono sulle varie proposte di psicomotricità educativa nella scuola: come organizzare spazi e materiali e quale tipo di conduzione del gruppo proporre al fine di favorire lo sviluppo dei bambini, il piacere del gioco e della condivisione nella fascia 3-6 anni. I relatori porteranno la ricchezza della loro esperienza pluriennale di progettazione e messa in gioco personale all'interno delle scuole dell'infanzia e dei nidi.

### Conducono:

**Kim Anna Maria Amelotti** (Psicomotricista, TNPEE, ANUPI Toscana)

**Paolo Di Iorio** (Psicomotricista, TNPEE, Centro Studi Neuropsicomotricità Pontassieve – Firenze)

## Comunicazioni

La sessione «Comunicazioni» offre ai partecipanti la possibilità di presentare in una sessione aperta relazioni di durata non superiore ai 15 minuti, riguardanti i molteplici aspetti della neuro e psicomotricità in ambito riabilitativo e terapeutico, preventivo, socioeducativo e formativo.

Si darà particolare considerazione alla presentazione di buone prassi nell'intervento neuro e psicomotorio, di evidenze scientifiche sull'efficacia dei trattamenti, di documentazione su esperienze formative e di utilizzo della psicomotricità in ambiti multidisciplinari.

Chi volesse presentare un suo intervento dovrà inviare un abstract alla segretaria organizzativa: [formazione@erickson.it](mailto:formazione@erickson.it), utilizzando la scheda apposita, scaricabile dal sito, entro e non oltre il 12 febbraio 2012.

Le relazioni saranno selezionate dal Comitato Tecnico Scientifico e inserite nel programma del Congresso. Dopo il 27 febbraio verrà inviata a tutti una comunicazione sull'esito della selezione. Per le relazioni accettate verrà comunicato il giorno e l'ora dell'intervento e le modalità per procedere all'iscrizione al Congresso.

Tutte le relazioni saranno in ogni caso pubblicate negli atti del Congresso.

### Conducono:

**Jack Manfrè** (Psicologo, formatore, CISFER, Treviso)

**Silvana Dima** (TNPEE, referente ANUPI Calabria)

# Plenaria

Sabato 17 marzo 14.00-16.30

## Il senso del movimento

Conduce: Marina Massenz (TNPEE, direttrice scientifica rivista «Psicomotricità», Università di Milano)

Chairman: Giovanni Chiavazza (Socio fondatore ANUPI, psicologo, responsabile Servizio Ambulatoriale Età Evolutiva del Centro Riabilitazione Ferrero, Alba – Cuneo)

### Principi semplificatori nella percezione e nel controllo del movimento: la «simplexité»

Alain Berthoz (Docente di Psicologia della percezione e dell'azione, professore al Collegio di Francia)

Occorre distinguere «simplexité» da semplicità. In tutte le attività umane, scientifiche o sociali, siamo meravigliati e, al tempo stesso, schiacciati dalla complessità: da qui l'elaborazione di «teorie della complessità» e di molti tentativi di semplificazione, che portano a delle caricature, sia sul piano dello studio dell'essere vivente, che su quello della vita sociale. Ora la biologia, la psicologia e le neuroscienze hanno dimostrato l'esistenza di processi eleganti, rapidi, efficaci per l'interazione dell'essere vivente con il mondo. Tali processi non sono «semplici» ma elaborano delle soluzioni, dei comportamenti rapidi e affidabili, che tengono conto dell'esperienza passata e anticipano le conseguenze future dell'azione. Sono processi «simplexes» come il filo di Arianna.

### Dalla percezione all'intenzione nelle azioni di cooperazione e imitazione

Fabio Comunello (Università di Bolzano)

Attraverso l'osservazione microanalitica di interazioni videoregistrate, si cercherà di rilevare i segni non verbali che ci portano a prefigurare un'intenzione e uno scopo di un'azione. Se l'intenzione risponde alla domanda «cosa fa» o «cosa voleva fare» e quindi si rivolge al presente o al passato, lo scopo di un'azione risponde alla domanda «perché lo fa», «per quale fine», rivolgendosi al futuro, riguardando lo stato immaginato e desiderato di quell'azione. Comprendere queste dinamiche è di grande rilevanza per chi si occupa di interazione nelle relazioni d'aiuto dal momento che, consciamente o meno, attribuiamo sempre un senso alle azioni dell'altro, attraverso un costante processo interpretativo.

L'intervento è il risultato del lavoro pluridecennale condiviso con l'amico e collega di Fabio Comunello, Eraldo Berti (Semiologo, Bassano del Grappa - Vicenza), venuto meno a dicembre 2011. Il Congresso sarà l'occasione per ricordarlo.

# Workshop e laboratori corporei

Sabato 17 marzo 17.00-19.00

## 14. Workshop

### Il profilo sensori-motorio

Il profilo sensori-motorio, messo a punto da André Bullinger, è uno strumento che aiuta a comprendere «la progressiva costruzione della soggettività, il modo attraverso il quale l'individuo si appropria dell'organismo, degli oggetti e dell'ambiente, dal punto di vista sia fisico che sociale». Il workshop intende presentare questa metodica e individuarne, da un lato, la specificità e, dall'altro, l'utilizzazione in ambito psicomotorio.

#### Il profilo sensori-motorio: aspetti teorici e clinici

Anja Kloeckner (Psicomotricista, docente Istituto di Formazione in Psicomotricità, Università Pierre e Marie Curie, Parigi)

#### Profilo sensori-motorio e profilo psicomotorio

Françoise Giromini (Psicomotricista, Direttrice Emerita dell'Istituto di Formazione in Psicomotricità, Università Pierre e Marie Curie Parigi)

**Conduce:** Eugenio Ghillani (Past President ANUPI)

## 15. Workshop

### Gesto, simbolo e comunicazione: CAA e intervento psicomotorio

Il workshop indica il percorso che, partendo dall'intento di compensare menomazioni e disabilità comunicative, incontra la necessità di costruire consenso e interazione. Il setting del TNPEE è specifico nel cogliere e far evolvere le determinanti tonico-posturali dell'azione e, allo stesso tempo, è capace di integrare al suo interno metodiche e pratiche nate in differenti ambiti. La possibilità di avvalersi delle stesse metodiche da parte di differenti ruoli e professionalità è occasione e stimolo efficace per la costruzione di metodologie di intervento integrato. Il contesto di vita e relazione in cui vive il soggetto in difficoltà può divenire così un efficace luogo di intervento e di cura.

#### Il contributo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) allo sviluppo dell'interazione e della reciprocità

Alessandro Chiari (TNPEE, presidente ISAAC Italia)

#### Inter-azione e comunicazione: trasformare e trasformarsi nelle relazioni di cura

Claudia Boni (TNPEE, psicologa, Ausl Bologna)

#### La Comunicazione Aumentativa e Alternativa nei contesti di vita del bambino: la formazione rivolta ai genitori e agli insegnanti

Manuela Manfrini (Logopedista, Ausl Bologna)

**Conduce:** Giovanni Chiavazza (Socio fondatore ANUPI, psicologo, responsabile Servizio Ambulatoriale Età Evolutiva del Centro Riabilitazione Ferrero, Alba – Cuneo)

### 16. Workshop

#### Il percorso abilitativo del bambino con gravi disordini visivi

Dopo una breve introduzione sulla maturazione della funzione visiva e sui principali raggruppamenti dei disordini visivi nell'infanzia, verranno presentati alcuni protocolli osservativi con un'esercitazione pratica dopo la visione di un filmato da parte dei partecipanti. Successivamente, attraverso l'illustrazione e il commento di alcuni frammenti video su casi clinici, appartenenti a diverse fasce di età e patologie, si solleciteranno i partecipanti a riflettere intorno a obiettivi, azioni, setting e materiali specifici dell'intervento abilitativo centrato sul bambino e sul suo ambiente di crescita.

#### Osservazione e valutazione delle competenze visive di base

Livia Laureti (TNPEE, Psicomotricista, Presidente ANUPI Toscana)

#### I disordini visivi nell'infanzia

Sabrina Giovanna Signorini (Neuropsichiatra Infantile, SC di Neuropsichiatra Infantile, IRCCS Mondino, Pavia)

#### La definizione degli obiettivi del progetto abilitativo

Antonella Luparia (TNPEE, Coordinatrice corso di laurea TNPEE, Istituto Neurologico Nazionale, IRCCS Mondino, Pavia)

**Conduce:** Livia Laureti (TNPEE, Psicomotricista, Presidente ANUPI Toscana)

### 17. Workshop

#### Diagnosi, progetto e terapia

Nella prassi quotidiana e nelle cartelle cliniche il percorso che va dalla diagnosi al progetto che guida alla terapia è spesso considerato come una serie di passaggi ineludibili, ma apparentemente ovvi. Il workshop intende riflettere, dal punto di vista del terapeuta, sui contenuti che questa concatenazione di «momenti» mette in gioco e sui processi che essi implicano «nei» e «tra i» protagonisti del percorso terapeutico-riabilitativo: bambino, famiglia, operatori.

#### Dalla diagnosi nosografica alla prospettiva bio-psico-sociale

Giovanna Gison (TNPEE, psicologa, Comitato Scientifico ANUPI, Napoli)

#### Comunicare la diagnosi: la costruzione dell'alleanza terapeutica

Giuseppe Benincasa (Psichiatra, neuropsichiatra infantile, psicoanalista, Società Psicanalitica Italiana)

#### La validazione dell'intervento tra oggettività e soggettività

Claudio Ambrosini (Psicomotricista, TNPEE, Centro RTP Milano, Comitato Scientifico ANUPI)

**Conduce:** Giulio Santiani (Psicologo, TNPEE, Direttivo Nazionale ANUPI, Milano)

### 18. Workshop

#### Oltre la stanza.

#### Le competenze psicomotorie in differenti contesti

La psicomotricità può dare un contributo teorico-pratico ad altre professioni d'aiuto, in particolare nella lettura del linguaggio non verbale. L'utilizzo del-

le categorie analogiche (uso dello spazio, del tempo, della voce, del tono), nell'analisi delle interazioni fra «esseri viventi» è spesso determinante nell'approccio all'altro.

### Interventi con gli animali: oltre le parole, la saggezza dei corpi

**Lino Cavedon** (Direttore Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali, IAA, Vicenza)

### Eco-etologia e psicomotricità

**Dora Li Destri Nicosia** (Medico Veterinario, Coordinatore tecnico di riabilitazione equestre)

### In compagnia dei cavalli: il gioco psicomotorio in ambiente naturale.

**Michela Cadamuro** (Psicomotricista, Associazione Gioconfà, Associazione Aiasport onlus, Bologna)

### Animali non convenzionali: contributo all'approccio psicomotorio

**Alessandro Cosentino** (Centro medico Claudio Santi, Verona)

**Conduce:** Fabio Comunello (Università di Bolzano)

## 19. Laboratorio corporeo

### Simmetrie, sincronie e sintonie: figure del corpo in relazione

C'è qualcosa che unisce «la madre di tutte le relazioni», quella che si esprime all'alba della vita: i nostri rapporti quotidiani e le nostre relazioni d'aiuto, la loro forma affettivo-corporea che è fatta di rispecchiamenti, modulazioni di spazio, di tempo e di intensità. L'aiuto educativo e clinico, con il loro ricco bagaglio metodologico, fondano la loro efficacia su queste ultime essenziali mediazioni, al confine di contatto tra me e l'altro «soggetto».

#### Conducono:

**Ferruccio Cartacci** (Psicomotricista, psicoterapeuta, Comitato Scientifico ANUPI, redazione rivista «Psicomotricità», Milano)

**Tiziana Andrenelli** (Psicomotricista, TNPEE, formatrice, psicologa, Macerata)

## 20. Laboratorio corporeo

### Corpo ed emozioni: integrazione di sé al confine con l'altro

La nostra esperienza corporea è alla base delle emozioni che proviamo. Queste orientano i nostri incontri con gli altri e contribuiscono a crearne i significati. Il laboratorio, centrato sull'implicazione diretta dei partecipanti, vuole esplorare queste nostre possibilità di comprensione e incontro, che avvengono al confine tra noi e gli altri e offrono spunti preziosi per la psicomotricità, l'educazione e la cura.

**Conduce:** Mitja Fehr (Psicoterapeuta, psicomotricista, Università Bicocca, Milano)

### Comunicazioni

La sessione «Comunicazioni» offre ai partecipanti la possibilità di presentare in una sessione aperta relazioni di durata non superiore ai 15 minuti, riguardanti i molteplici aspetti della neuro e psicomotricità in ambito riabilitativo e terapeutico, preventivo, socioeducativo e formativo.

Si darà particolare considerazione alla presentazione di buone prassi nell'intervento neuro e psicomotorio, di evidenze scientifiche sull'efficacia dei trattamenti, di documentazione su esperienze formative e di utilizzo della psicomotricità in ambiti multidisciplinari.

Chi volesse presentare un suo intervento dovrà inviare un abstract alla segreteria organizzativa: [formazione@erickson.it](mailto:formazione@erickson.it), utilizzando la scheda apposita, scaricabile dal sito, entro e non oltre il 12 febbraio 2012.

Le relazioni saranno selezionate dal Comitato Tecnico Scientifico e inserite nel programma del Congresso. Dopo il 27 febbraio verrà inviata a tutti una comunicazione sull'esito della selezione. Per le relazioni accettate verrà comunicato il giorno e l'ora dell'intervento e le modalità per procedere all'iscrizione al Congresso.

Tutte le relazioni saranno in ogni caso pubblicate negli atti del Congresso.

**Conduce:** Annalisa Zacchetti (Psicomotricista, TNPEE, coordinatore ANUPI Piemonte)

# Plenaria

Domenica 18 marzo 9.00-13.00

## Il ruolo dell'azione nella prevenzione e nella cura

Conduce: Giulio Santiani (Psicologo, TNPEE, Direttivo Nazionale ANUPI)

Chairman: Andrea Bonifacio (Presidente Nazionale ANUPI)

## Corpo competente e competenze adattive

Roberto Militerni (Seconda Università di Napoli)

## I Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva. Reti di prevenzione e cura

Paola Savini (TNPEE, Direttivo Nazionale ANUPI)

Livia Laureti (TNPEE, Psicomotricista, Presidente ANUPI Toscana)

## Il corpo: marcatori culturali e processi educativi

Walter Fornasa (Università di Bergamo)

## Il ruolo degli psicomotricisti tra educazione e prevenzione

Anton Maria Chiossone (Psicomotricista, TNPEE, Direttivo Nazionale ANUPI)

Luisa Formenti (Psicomotricista, psicopedagoga, ANUPI Emilia Romagna)

## Tavola rotonda conclusiva: Formare professionisti *sensibili al corpo e capaci di azione*

Walter Fornasa (Università di Bergamo)

Roberto Farné (Università di Bologna)

Donatella Valente (TNPEE, Università La Sapienza di Roma)

**Conduce:** Andrea Bonifacio (Presidente Nazionale ANUPI)

# INFO

## CALENDARIO

LA REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI AL CONGRESSO È PREVISTA A PARTIRE DALLE ORE 12.30 DI VENERDÌ 16 MARZO.

ORARIO DEL CONGRESSO: VENERDÌ 16 MARZO DALLE 14.00 ALLE 19.30; SABATO 17 MARZO DALLE 9.00 ALLE 19.00; DOMENICA 18 MARZO DALLE 9.00 ALLE 13.00; PER UN TOTALE DI 16 ORE.

## COSTO DEL CONGRESSO

LA QUOTA NORMALE DI PARTECIPAZIONE È DI € 190,00 + IVA (€ 229,90 IVA COMPRESA).

PER I SOCI ANUPI LA QUOTA È DI € 140,00 + IVA (€ 169,40 IVA COMPRESA).

PER GLI ABBONATI ALLA RIVISTA «PSICOMOTRICITÀ» LA QUOTA È DI € 150,00 + IVA (€ 181,50 IVA COMPRESA).

PER GLI STUDENTI LA QUOTA È DI € 90,00 + IVA (€ 108,90 IVA COMPRESA).

DOPO IL 9 MARZO LA QUOTA È DI € 230,00 + IVA (€ 278,30 IVA COMPRESA).

## SEDE DEL CONGRESSO

PALAZZO DEI CONGRESSI DI RIVA DEL GARDA, PARCO LIDO – 38066 RIVA DEL GARDA (TRENTO).

## ISCRIZIONI

PER ISCRIVERSI AL CONGRESSO È NECESSARIO COMPILARE LA SCHEDA DI ISCRIZIONE SU ENTRAMBI I LATI. LA SCHEDA DI ISCRIZIONE PUÒ ESSERE INVIATA TRAMITE FAX (0461 956733) O EMAIL (FORMAZIONE@ERICKSON.IT) O POSTA ORDINARIA (CENTRO STUDI ERICKSON, VIA DEL PIOPPETO 24, FRAZ. GARDOLO – 38121 TRENTO) ALLEGANDO LA FOTOCOPIA DELLA RICEVUTA DI VERSAMENTO EFFETTUATO SU CCP O TRAMITE BONIFICO BANCARIO O ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE.

## SCelta DEI WORKSHOP

VENERDÌ E SABATO, PRESSO L'APPOSITO SPAZIO NELL'ATRIO DEL PALAZZO DEI CONGRESSI, SI DOVRANNO RITIRARE I BOLLINI (DA APPORRE SUL BADGE PERSONALE) CHE CONSENTONO L'ACCESSO AI WORKSHOP E AI LABORATORI.

TRANNE QUELLI IN SALA PLENARIA, I WORKSHOP E I LABORATORI SONO A NUMERO CHIUSO, I BOLLINI VERRANNO DISTRIBUITI FINO A ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI.

## OSPITALITÀ ALBERGHIERA

PER PRENOTAZIONI ALBERGHIERE A TARIFFA AGEVOLATA:

RIVATOUR, LOCALITÀ PARCO LIDO 1 – 38066 RIVA DEL GARDA (TN).

TEL. 0464 570370 – 0464 570131

WWW.RIVATOUR.IT – RIVATOUR@RIVAFC.IT

# ANUPI

Associazione Nazionale Unitaria Psicomotricisti e Terapisti  
della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva Italiani

L'ANUPI nasce nel 1987 e da venticinque anni è al fianco degli Psicomotricisti e dei Terapisti della Neuro e Psicomotricità, per rappresentarli e tutelarli nei loro specifici ambiti di intervento. Dalla sua fondazione è impegnata per l'affermazione dei principi formativi, etici e deontologici che sono alla base di interventi rigorosi, verificabili e documentabili. Sostiene i professionisti e le buone pratiche che si occupano di prevenzione, abilitazione, riabilitazione e terapia, nell'ambito neuro e psicomotorio.

Attualmente l'Associazione rappresenta i Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva nelle diverse sedi istituzionali come Ministeri, Organizzazioni Sindacali, Università, CNEL, Regioni e Enti Locali, in virtù del Decreto Ministeriale 14/04/05.

In ambito socioeducativo l'impegno dell'Associazione è rivolto alla definizione di percorsi formativi che chiariscano la specificità dello Psicomotricista e l'importanza della presenza di questa figura professionale nel settore educativo, definendo principi teorici e metodologici, strumenti di intervento e verifica.

Per conoscere meglio l'Associazione, la nostra storia, i servizi per gli associati e le iniziative, ti invitiamo a visitare il nostro sito **www.anupi.it**.

Sede Presidenza Corso Vittorio Emanuele 649 – 80121 Napoli  
Tel/Fax 081.7616353 – E-Mail: info@anupi.it

## Ministero della Sanità

Accreditamento ECM (Educazione Continua in Medicina)

È stato richiesto l'accREDITAMENTO per le professioni di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Fisioterapista, Educatore professionale, Logopedista, Terapista occupazionale, Psicologo, Medico.

ECM

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Con decreto del 31 marzo 2003, rinnovato in data 12 giugno 2006, il Centro Studi Erickson è stato incluso nell'elenco definitivo degli enti accreditati per la formazione del personale della scuola.

L'accREDITAMENTO dà diritto all'esonero dal servizio del personale della scuola che partecipi al Congresso, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

## Coordinamento scientifico

Silvia Dalla Zuanna

## Segreteria Organizzativa

Michela Mosca, Valentina Malanotti

Via del Pioppeto 24, fraz. Gardolo – 38121 Trento

Tel 0461 950747 – Fax 0461 956733

www.erickson.it – formazione@erickson.it

3 plenarie  
14 workshop  
6 laboratori  
85 relatori



[www.convegni.erickson.it/saperidelcorpo/](http://www.convegni.erickson.it/saperidelcorpo/)